

Campidoglio, i capigruppo decidono il calendario per il varo del bilancio 2011

Sarà la conferenza dei capigruppo, oggi, a decidere il calendario delle sedute dell'assemblea capitolina, che da domani comincerà a esaminare il bilancio di previsione 2011 del Comune di Roma, a partire dalle delibere propedeutiche. La manovra deve essere approvata entro il 30 giugno, data dell'ultima proroga concessa dal governo agli enti locali. Ma la maggioranza punta a chiudere i giochi per il 24 giugno, lasciandosi una settimana di margine in caso di complicazioni nei lavori in aula Giulio Cesare. Si tratta di una manovra da 9,2 miliardi di euro (4,4 per la spesa corrente e oltre 4,8 di investimenti), con la necessità di recuperare 388 milioni per riequilibrare le minori entrate, di cui 152 dovuti alla riduzione dei trasferimenti dallo Stato agli enti locali.

La prima bagarre, nella conferenza dei capigruppo, sarà sul calendario dei lavori sulle propedeutiche. Domani, dopo la relazione introduttiva dell'assessore al bilancio Carmine Lamanda, sarà sicuramente esaminata la delibera sull'utilizzo dei fondi per Roma Capitale. Il centrodestra spinge anche per l'approvazione del provvedimento che prevede la valorizzazione degli immobili di Atac Patrimonio, necessaria per il salvataggio dell'azienda di trasporto, nonostante il parere contrario di centrosinistra e Udc, che vorrebbero discutere la vicenda soltanto dopo l'approvazione del piano industriale del nuovo management di Atac.

Si tratta di 15 immobili da mettere sul mercato, tra cui tre ex depositi dei mezzi pubblici - piazza Ragusa, via Alessandro Severo (San Paolo) e piazza Bainsizza (Vittoria) - le rimesse di Portonaccio e Trastevere, uffici locali tecnici e altre aree già utilizzate dalle aziende di trasporto romane. Slitterà sicuramente, invece, la delibera che prevede la creazione della holding capitolina, per la quale frena anche una parte del Pdl, anche se ciò comporterà un mancato risparmio fiscale (una ventina di milioni) per l'amministrazione comunale.

«Contiamo di approvare la manovra 2011 in una settimana di lavori in consiglio comunale - spiega Federico Guidi (Pdl), presidente della commissione capitolina bilancio - All'impostazione originaria vogliamo aggiungere una maggiore attenzione per le famiglie, soprattutto per le giovani coppie con bambini, con agevolazioni per usufruire dei servizi pubblici comunali: sarebbe un'applicazione concreta dei principi del quoziente familiare». Critiche arrivano dall'Udc: «Con questo bilancio Roma diventa la città più tassata d'Italia, grazie alla Lega - sottolinea il capogruppo centrista Alessandro Onorato - Ben 350 milioni arrivano da nuove tasse per i romani, contributo di soggiorno e blocco del turnover».

Fa.Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

